

# **DECRETO DEL SINDACO**

Numero 6 Del 24-03-2020

Oggetto: CRITERI DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' A DISTANZA

#### IL SINDACO

**Visti** gli artt. 46, 47 e 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali - TUEL -) che disciplinano rispettivamente nomina, composizione e competenze della Giunta comunale;

**Visto** lo Statuto comunale, relativo al funzionamento della Giunta comunale, che nulla prevede in merito alle sedute a distanza;

Visto l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 (GURI n. 70 del 17.03.2020) che prevede quanto segue:

« 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.»;



**Dato atto** che presso questo Ente, ove non sono ancora vigenti regolamenti cui si riferisce la norma, per evenienze fattuali notorie legate proprio al virus Covid-19, risulta oggettivamente impossibile effettuare sedute giuntali in compresenza fisica dei componenti e del segretario, o suo vice, e pertanto l'operatività di tale Organo risulta del tutto compromessa;

**Ritenuto,** pertanto, di dover esercitare in via d'urgenza il <u>potere</u> <u>disciplinatorio temporaneo</u> attribuito allo scrivente da tale norma, allo scopo di poter effettuare una prima seduta di Giunta a distanza nella quale approvare un <u>Regolamento vigente a regime</u>, una volta conclusasi l'emergenza sanitaria in corso e in tutte le occasioni in cui fosse opportuno tale modalità innovativa di governance;

**Ritenuto**, altresì, per semplicità, di approvare una disciplina dei "**criteri**" che sia identica al Regolamento da approvarsi in Giunta, come riportata nel documento allegato alla presente (allegato n. 1).

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e lo Statuto comunale vigente;

Visto l'art. 46.2 e 53.2 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla competenza vicaria del Vice Sindaco:

### **DECRETA**

- 1) di approvare la disciplina dei criteri di effettuazione delle sedute della Giunta comunale a distanza, di cui al documento allegato alla presente (**Allegato n. 1**);
- 2) di trasmettere il presente atto agli Assessori e ai Responsabili per conoscenza;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente con le modalità e i tempi di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SINDACO Filippo Carlà Campa



# **ALLEGATO 1**

# Criteri di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza

# Art 1. - Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni della Giunta comunale è consentita anche con modalità telematica che consenta la possibilità che uno o più dei componenti



l'Organo ed il Segretario comunale (o suo vice) partecipino **a distanza**, da luoghi diversi dalla sede comunale.

- 2. La seduta della Giunta può anche essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario comunale (o suo vice) presenti in luoghi diversi. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono effettuate anch'esse presso la sede istituzionale del Comune, ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni collegiali.
- 3. Resta nella facoltà del Presidente escludere, all'atto della convocazione, la partecipazione a distanza o altrimenti precisare le modalità di effettuazione della seduta.

### Art. 2 - Tecnologia necessaria

- 1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:
- a) la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
- b) la massima sicurezza possibile del sistema;
- c) consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:
- percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
- visionare gli atti della riunione;
- intervenire nella discussione;
- effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
- 2. Deve essere, altresì, idonea a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare, insieme al Segretario, e proclamare i risultati della votazione.
- 3. Sono considerate tecnologie in generale idonee:
- a) videoconferenza;
- b) web conference;
- c) teleconferenza;
- d) altri mezzi che l'informatica dovesse rendere disponibile in futuro.

## Art. 3 - Metodologia, regolazione e verbalizzazione

- 1. Per lo svolgimento delle sedute a distanza la Giunta si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la riservatezza.
- 2. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per il quorum deliberativo.
- 3. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.



# Art. 4 - Attuazione e competenze

- 1. L'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente atto è di competenza della Segreteria Generale ed in specie della struttura organizzativa a supporto dell'Organo, in base all'organigramma pro tempore vigente.
- 2. L'organizzazione e l'attuazione tecnologica-informativa del presente atto è di competenza della struttura organizzativa (Servizio) competente per i servizi informatici, in base all'organigramma pro tempore vigente. Il Responsabile Titolare della P.O. di tale struttura supporterà la Segreteria Generale, verificando e attestando l'idoneità della strumentazione tecnologica da utilizzare.



# **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il presente decreto e' stato partire dal	ffisso all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi a
Vicchio, lì	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO